

la rassegna



N°3

MAGGIO-GIUGNO 1983
ANNO LI

RIVISTA
BIMESTRALE
DEL
GRUPPO RAS

La premiazione dei « fedelissimi » a Milano

Una tradizione di famiglia

Tra le più sentite « tradizioni di famiglia » della nostra società vi è la premiazione dei lavoratori anziani del Gruppo RAS.

Quest'anno la cerimonia si è svolta il 9 maggio nella sede milanese — dopo la consueta assemblea generale dei soci del Gruppo Lavoratori Anziani

— alla presenza del presidente della Compagnia Ettore Lolli, dell'amministratore delegato Umberto Zanni, dei condirettori generali Dario Gaverbi e Claudio Reichlin, del consigliere d'amministrazione Giulio Frausin, del direttore Luigi Picone e di numerosi altri dirigenti. A tutti ha porto un

cordiale benvenuto il neoeletto presidente del Gruppo Anziani, Michele Pastore, il quale ha tenuto il discorso introduttivo.

Dopo essersi detto lieto di essere stato chiamato alla presidenza del Gruppo Anziani, Pastore ha aggiunto che il lavoratore con alle spalle una lunga attività, e quindi esperto delle problematiche aziendali, è in grado di mettere a disposizione dei più giovani la propria esperienza. Tale compito è suggerito dallo stesso statuto dell'associazione, che all'art. 2 indica come scopo fondamentale del Gruppo Anziani quello di « contribuire con l'esempio e il consiglio a mantenere e a rafforzare fra i dipendenti delle società del Gruppo RAS il senso di attaccamento e di partecipazione alla vita delle stesse affinché — in piena armonia d'intenti — l'operosità, il lavoro e la comprensione reciproca consentano l'ottenimento delle migliori condizioni per lo svolgimento dei compiti a ciascuno affidati ».



Ettore Lolli porge il saluto della Compagnia ai « fedelissimi ».



Due aspetti della
Sala Frigessi.

Pastore ha quindi sottolineato l'attaccamento al lavoro che gli anziani hanno sempre mostrato e si è detto convinto che essi continueranno ad assumersi i compiti più difficili e a svolgerli con la consueta serietà, valorizzando costantemente la propria professionalità.

L'esempio di chi ci ha preceduti, ha proseguito il presidente del Gruppo Anziani, deve essere per tutti un solido patrimonio cui attingere in ogni momento ed ha concluso affermando che tra la società e i dipendenti di ogni grado esiste un legame profondo, del quale la consegna degli attestati e delle medaglie ricordo costituisce un riconoscimento.

Ha quindi preso la parola il presidente della società, Ettore Lolli, il quale ha esordito affermando che la buona immagine di cui la RAS gode pres-

so il pubblico è in gran parte dovuta agli anziani, alla loro operosità e capacità tecnica. La RAS — ha aggiunto — è conosciuta ed apprezzata anche all'estero. Lo dimostra anche il fatto che nel consiglio d'amministrazione della società vi sono personaggi famosi come Jacob Rothschild, lord Forte, presidente e maggior azionista del più grande gruppo alberghiero del mondo e lord Thorneycroft, già Cancelliere dello scacchiere e ministro della difesa inglese.

Nei giorni scorsi — ha proseguito il presidente Lolli — si è tenuto il consiglio di amministrazione della RAS, che ha approvato un aumento misto del capitale sociale, che contribuirà a rafforzare ulteriormente la compagnia.

Lo sviluppo dell'attività nel corso del 1982 è stato buono ed è lecito sperare che anche

quest'anno — nonostante il momento non sia dei più favorevoli — la nostra società possa continuare a progredire.

Si è quindi svolta la premiazione dei colleghi che hanno compiuto il venticinquesimo, il trentacinquesimo e il quarantesimo anno di servizio.

Al termine è stato consegnato al consigliere d'amministrazione Giulio Frausin un quadretto d'argento in segno di riconoscimento per i cinquant'anni di attività lavorativa nell'ambito della compagnia.

Inoltre, a nome del direttivo del Gruppo Anziani, Michele Pastore ha attribuito la qualifica di soci onorari ai condirettori generali Claudio Reichlin e Dario Gaverbi.

Conclusa la cerimonia, tutti gli intervenuti hanno preso parte al pranzo ufficiale in un noto albergo cittadino.

LE ESCURSIONI

Vigevano, lunedì 9 maggio - pomeriggio

La consueta appendice turistica della premiazione degli anziani inizia quest'anno a Vigevano, dove il folto gruppo dei partecipanti — favoriti nel loro primo giorno di gite dal tempo una volta tanto sereno di una primavera volubile — possono ammirare la splendida piazza ducale, il capolavoro rinascimentale voluto dagli Sforza come fastoso preludio al castello retrostante.





**Pallanza,
martedì 10 maggio - mattino**

Di buon ora si parte per il lago Maggiore.

Il tempo è ancora clemente, pur non invogliando all'ottimismo.

A Pallanza si visita l'immenso giardino botanico di villa Taranto. Il proprietario Neil McEacharn (uno scozzese che evidentemente non teneva fede alle proprie origini) ha avuto la nobile idea di donarla allo Stato italiano.

Curiosando qua e là lungo i vialetti si leggono strani nomi di piante, come *Wistaria Floribunda* e *Chamaecyparis Obtusa*, ma il nostro giardiniere-guida — simpatica figura di nonnino palesemente innamorato del proprio lavoro — si sofferma giustamente su specie più note e sulle tecniche di giardinaggio e orticoltura. Coloro — e sono molti — che lo stanno attentamente ad ascoltare hanno modo di arricchire le proprie conoscenze sugli innesti e di scoprire cosa sono il margotto e lo squartaticcio.



**Isola Bella, 10 maggio -
pomeriggio**

Gita in battello alle Isole Borromee, dice il programma, ma a Giove Pluvio il buon esito dell'escursione evidentemente non sta a cuore. Le nuvole assumono tutte le tonalità del grigio, sino a divenire cupe.

Fortunatamente, sbarcati sull'Isola Bella, nelle ampie sale di Villa Borromeo ci si dimentica delle intemperie.

L'attenzione è attratta dalla magnificenza degli arredi, ma anche dalle battute di spirito di un cicerone una volta tanto dotato di arguta ironia.

Elenco dei premiati

25 anni di servizio

Filippo Allario	Mirella Manfredi
Enea Arrigoni	Ezio Mascarucci
Umberto Bacchetti	Adele Mazzola
Armanda Barattieri	Antonio Mazzola
Manlio Bechelli	Carmine Mazzuca
Francesco Bogè	Marcello Moreschini
Germana Bossi	Ugo Nicolamme
Maria Buonacasa	Felice Oggioni
Lucia Busa	Ettore Opromolla
Marcella Ceci	Enrico Orlando
Giuseppe Cicioni	Alfonso Pagetti
Donato Colaianni	Francesco Paris
Carolina Conforti	Cesare Penati
Carlo Damele	Emma Poli
Angela De Agnoi	Enzo Priora
Giovanni Dramis	Giovanni Radici
Fernanda Fracassi	Marialuisa Rampoldi
Gianfranco Fratucello	Carla Re
Marcello Gaberscik	Carmelo Ricciardi
Saverio Gallo	Aurelio Riera
Corrado Garzoglio	Diego Rizzo
Ubaldo Groppi	Pierluigi Rossi
Livia Kruml	Duilia Siddi
Annunciata Leone	Sergio Stecchina
Annalisa Lodigiani	Maria Luigia Storelli
Angelina Longo	Giovanni Turi
Giulio Mainini	Giuseppe Velardi
Ennio Malfer	Giovanni Via
Adelmo Manenti	

35 anni di servizio

Piersandra Basile
Mario Bassi
Rinaldo Cappelletti
Edmondo Dürr
Bruno Gasti
Carla Gervasini
Carlo Ghezzi
Renzo Girolimoni
Alfredo Gorsici
Giuseppe Maragni
Giovanni Santagostini
Carlo Verri

40 anni di servizio

Bruna Gombazh
Aldo Pucci